

# FARMACIE COMUNALI PIACENTINE S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CAVALLI 2 - 29121 - PIACENZA - PC
Codice Fiscale	01478420332
Numero Rea	PC 165871
P.I.	01478420332
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	111.270	122.148
II - Immobilizzazioni materiali	140.614	180.867
Totale immobilizzazioni (B)	251.884	303.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	678.812	720.293
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.102	171.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.981	2.474
imposte anticipate	5.503	7.503
Totale crediti	119.586	180.978
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	43.569	93.569
IV - Disponibilità liquide	1.955.629	1.600.138
Totale attivo circolante (C)	2.797.596	2.594.978
D) Ratei e risconti	17.642	21.760
Totale attivo	3.067.122	2.919.753
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	17.827	29.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	571.161	388.612
Totale patrimonio netto	1.308.988	1.137.827
B) Fondi per rischi e oneri	0	8.255
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	364.963	372.779
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.296.157	1.241.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.454	98.353
Totale debiti	1.355.611	1.339.449
E) Ratei e risconti	37.560	61.443
Totale passivo	3.067.122	2.919.753

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.615.136	6.626.193
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.037	7.500
altri	39.173	26.180
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>55.210</b>	<b>33.680</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.670.346</b>	<b>6.659.873</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.149.562	4.134.779
7) per servizi	640.352	668.266
8) per godimento di beni di terzi	85.571	78.495
9) per il personale		
a) salari e stipendi	637.527	614.681
b) oneri sociali	202.676	191.420
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.180	56.541
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>893.383</b>	<b>862.642</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.395	60.854
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	22.204
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>57.395</b>	<b>83.058</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.481	260.479
12) accantonamenti per rischi	0	8.255
14) oneri diversi di gestione	31.220	39.000
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.898.964</b>	<b>6.134.974</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>771.382</b>	<b>524.899</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.494	2.860
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.389	29.008
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>22.389</b>	<b>29.008</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>24.883</b>	<b>31.868</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.277	13.085
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>7.277</b>	<b>13.085</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>17.606</b>	<b>18.783</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>788.988</b>	<b>543.682</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	215.827	156.993
imposte differite e anticipate	2.000	(1.923)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>217.827</b>	<b>155.070</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>571.161</b>	<b>388.612</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 571.161 € contro un utile netto di 388.612 € dell'esercizio precedente.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nelle persone di Giovanni Piazza, presidente, Wally Salvagnini, consigliere, e Paola Cavalieri, amministratore delegato.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale**

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Compensazioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni previste dagli OIC.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

**Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio di gestione di farmacie e parafarmacie.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	122.148	663.100	785.248
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	482.233	482.233
<b>Valore di bilancio</b>	122.148	180.867	303.015
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	3.900	26.392	30.292
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	317	317
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	14.778	66.327	81.105
<b>Totale variazioni</b>	(10.878)	(40.252)	(51.130)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	126.048	688.436	814.484
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.778	547.822	562.600
<b>Valore di bilancio</b>	111.270	140.614	251.884

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Avviamento, derivante dall'avvenuto conferimento da parte del socio Comune di Piacenza del ramo d'azienda relativo alla gestione delle tre farmacie la cui durata è pari ad anni trenta; l'avviamento viene sistematicamente ammortizzato in un periodo corrispondente alla durata della gestione.

- Migliorie immobili in locazione.

- Software.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Arredamento	12,00%
Macchine Elettroniche	20,00%
Registratore di cassa	25,00%
Attrezzature	15,00%
Impianto d'allarme	30,00%
Impianto di condizionamento	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Relativamente al credito di imposta di cui all'art. 188 e segg. L. 160/2019 e successive modifiche (c.d. "Bonus Investimenti"), si precisa che, pur trattandosi di contributo in conto impianti, si è preferito procedere alla contabilizzazione del credito verso l'erario nella apposita sezione, al fine anche di evidenziarne la quota esigibile oltre l'esercizio successivo. Ai fini di una corretta correlazione tra i costi e i ricavi, la contropartita economica è stata riscontata secondo il periodo di ammortamento del bene al quale è riferita in rettifica della quota di ammortamento di tale bene. L'effetto di tale contabilizzazione risulta essere un disallineamento tra gli ammortamenti contabilizzati in conto economico ed il totale degli ammortamenti portati in diminuzione delle immobilizzazioni materiali indicati nei prospetti precedenti, il tutto per un importo di euro 23.866.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di merci sono uguali a 678.812, al netto dello specifico fondo svalutazione.

L'organo amministrativo ha confermato anche per il 2025 l'incarico conferito ad una società esterna di primaria importanza nell'attività inventariale, che ha certificato le risultanze di magazzino al 31.12.2025. Alla luce delle risultanze inventariali, il management ha proceduto alla rilevazione di un accantonamento prudenziale al fondo rischi per svalutazione delle rimanenze di magazzino per un importo pari ad euro 10.000, ritenuto coerente e congruo rispetto agli elementi informativi disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Fondo svalutazione delle rimanenze**

Il fondo svalutazione delle rimanenze finali indicate ammonta ad euro 10.000. Il relativo accantonamento, determinato sulla base delle risultanze inventariali e di valutazioni prudenziali coerenti con gli elementi informativi disponibili, ha comportato la rilevazione di imposte anticipate.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 96.288 €.

L'organo amministrativo ha proceduto a liberare il fondo svalutazione crediti a seguito dell'avvenuto parziale incasso del credito per il quale era stato effettuato l'accantonamento.

### Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, commi 1059 - 1063 della L. n. 178/2020 e ss.mm. così come modificato dalla L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025), art. 1 co. da 445 a 448, ha disposto misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, indicati negli allegati A e B annessi alla legge 232/2016, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, è presente un credito d'imposta per euro 1.443 (ultima rata, utilizzabile nel 2026), relativo agli investimenti effettuati di beni classificati come "industria 4.0" nel 2024 per euro 4.330, utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti iscritti in bilancio sono dettagliati nel seguente prospetto:

#### Crediti iscritti in bilancio - Dettaglio

Voce di Bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
Crediti verso clienti			96.288
Crediti per imposte anticipate	di cui		5.503
	per IRES anticipata	5.113	
	per IRAP anticipata	390	
Crediti tributari	di cui		1.443
	Credito imposta Bonus investimenti	1.443	
Altri crediti	di cui		16.352
	v/INAIL	206	
	Credito v/assicuraz.per TFR	3.165	
	Depositi cauzionali	12.981	
	arrotondamenti +/-		0
<b>TOTALE</b>			<b>119.586</b>

Si precisa che la voce "Depositi cauzionali" risulta esigibile oltre l'esercizio successivo e pertanto appositamente riclassificata.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 54.875.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Il decremento registrato rispetto al 2024 si riferisce all'avvenuto rimborso dei titoli scaduti il 12/08/2025.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico, al pari dell'eventuale ripristino al costo originario nel caso del venire meno delle motivazioni sulle svalutazioni operate in anni pregressi: se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, infatti il costo originario viene ripristinato.

Le attività sono rappresentate da titoli di Banca Unicredit, acquisiti per tentare di recuperare un maggior rendimento dalla momentanea disponibilità di liquidità generata dall'incasso immediato dei corrispettivi rispetto al pagamento a termine dei fornitori.

Il valore indicato nel bilancio d'esercizio risulta decurtato di un fondo svalutazione di tali titoli pari ad euro 11.306, al fine di adeguare il valore iscritto in bilancio al fair value. Il fondo svalutazione, formatosi negli anni precedenti, risulta eccedente rispetto all'obiettivo di adeguamento al fair value. Il management tuttavia, anche in considerazione delle aspettative riflessive del mercato per il 2026, ha ritenuto opportuno di non ridurre il fondo svalutazione titoli al 31.12.2025 in quanto alla luce di ciò non vi è certezza che siano venute meno, in modo permanente, le motivazioni che hanno portato alla svalutazione dei titoli.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.955.629 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.918.713 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 36.916 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

### **Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Affitti passivi anticipati	8.738
Assicurazioni e fidejussioni	4.638
Assistenza hardware e software	475
Canone noleggio attrezzature	721
Spese pubblicitarie	3.048
Altri risconti attivi	22
<b>TOTALE</b>	<b>17.642</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 600.000 €, è così composto :

#### Composizione capitale sociale

Socio	Quota nominale	Quota percentuale
Comune di Piacenza	306.000	51,00%
FDA SRL	288.000	48,00%
Pellegrino Antonello	1.000	0,17%
Muhammad Fadel Al Din	1.000	0,17%
Rosi Maria Giuseppina	1.000	0,17%
Lenti Giandomenico	1.000	0,17%
Tosca Paola	1.000	0,17%
Raffi Alessandra	1.000	0,17%
<b>TOTALE</b>	<b>600.000</b>	<b>100,00%</b>

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
<b>Capitale</b>	600.000	-	-		600.000
<b>Riserva legale</b>	120.000	-	-		120.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	29.217	11.388			17.829
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	-			(2)
<b>Totale altre riserve</b>	29.215	11.388			17.827
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	388.612	388.612		571.161	571.161
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.137.827	400.000		571.161	1.308.988

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Viene inoltre predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	600.000	600.000	0		
Riserva					

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
legale	120.000		120.000		
Riserva straordinaria	17.829		17.829		
Varie altre riserve	-2		-2		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

A seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Piacenza in data 28/03/2025 relativamente al contenzioso avviato nei confronti di F.C.P. SRL da parte della ditta Sagaci Comunicazione di Innovazione SRLS, a fronte di fornitura di totem informativi da esterno, la società ha proceduto all'utilizzo del fondo rischi, costituito nel 2024 per tale scopo, per euro 8.255.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 364.963 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	372.779
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	35.425
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	43.241
<b>Totale variazioni</b>	(7.816)
<b>Valore di fine esercizio</b>	364.963

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

I debiti iscritti in bilancio sono dettagliati nel seguente prospetto:

#### Debiti iscritti in bilancio - Dettagli

Voce di bilancio	Voce di dettaglio	Importi	Totale voce di bilancio
Debiti verso fornitori			934.076
Debiti verso banche	di cui		98.353
	per rapporti di conto corrente	0	
	per finanziamenti in essere	98.353	
Debiti tributari	di cui		94.683
	v/erario per IVA	9.916	
	v/erario per imposta sost. Rival. TFR	93	
	v/erario per ritenute su lavoro dipend. e parasub.	22.518	
	v/erario per ritenute su lavoro autonomo	1.390	
	v/erario per IRES	52.487	
	v/erario per IRAP	8.279	
Debiti verso istituti prev.li e ass.li	di cui		76.593
	v/INPS per contributi dipendenti e parasubord.	60.381	
	v/INPDAP	2.643	
	v/altri istituti previdenziali e assistenziali	12.595	
	v/INAIL	974	
Altri debiti	di cui		151.907
	v/dipendenti per stipendi	133.289	
	v/sindacati dipendenti	2.005	
	Debiti verso ASL per prenotazioni	8.451	
	altri debiti di varia natura	8.162	
	arrotondamenti +/-		-1
<b>TOTALE</b>			<b>1.355.611</b>

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

L'importo esigibile oltre l'esercizio successivo risulta opportunamente riclassificato

### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue sono esposti i dettagli relativi ai ratei ed ai risconti passivi:

**Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi mutui posticipati	29
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Cred.imp. Bonus Investimenti	37.531
<b>TOTALE</b>	<b>37.531</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si propone il seguente prospetto di confronto tra i ricavi realizzati nel 2025 e nel 2024.

#### Movimentazione dei ricavi suddivisi per categoria

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Ricevi e corrispettivi delle farmacie	6.499.621	6.507.884	-8.263	-0,13%
Altri ricavi di gestione caratteristica di varia natura	115.515	118.309	-2.794	-2,36%
<b>TOTALE</b>	<b>6.615.136</b>	<b>6.626.193</b>	<b>-11.057</b>	

#### Criteri di rilevazione dei ricavi

La Società contabilizza i ricavi della propria attività caratteristica in conformità al principio OIC 34, applicando il criterio di competenza economica e assicurando una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi"

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Contributi c/esercizio (Reg.Emilia-Rom. per Farmacia Rurare)	7.500	7.500	0	0,00%
Contributo nuove assunzioni	8.537	0	8.537	0,00%
Sopravvenienze ordinarie di gestione	2.356	5.572	-3.216	-57,72%
Rimborsi assicurativi	10.786	580	10.206	1759,66%
Annullamento/utilizzi fondi rischi	25.937	20.000	5.937	29,69%
Altri ricavi di varia natura	94	28	66	235,71%
<b>TOTALE</b>	<b>55.210</b>	<b>33.680</b>	<b>21.530</b>	

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce "costi per servizi"

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Costi per organo amministrativo	30.187	30.763	-576	-1,87%
Costi professionali (compresi farmacisti) e provv.li	310.820	351.825	-41.005	-11,65%
Premi assicurativi	24.096	24.561	-465	-1,89%
Utenze	41.831	44.464	-2.633	-5,92%
Manutenzioni e riparazioni e canoni ass.za	38.055	34.427	3.628	10,54%
Oneri bancari	40.195	41.996	-1.801	-4,29%

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Spese di Vigilanza	27.891	27.497	394	1,43%
Spese per uso locali (pulizie e condominiali)	33.494	24.956	8.538	34,21%
Spese pubblicitarie (comprensive di C.U.P.)	13.393	14.481	-1.088	-7,51%
Altri costi di varia natura	80.390	73.296	7.094	9,68%
<b>TOTALE</b>	<b>640.352</b>	<b>668.266</b>	<b>-27.914</b>	

I costi relativi all'Organo Amministrativo conseguenti ai compensi deliberati, pari ad euro 28.000 annui, risultano dettagliati nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per godimento di beni di terzi" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce "Costi per godimento di beni di terzi"**

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Canoni di leasing	0	2.747	-2.747	-100,00%
Locazione Parafarmacia Stazione	3.401	7.964	-4.563	-57,30%
Locazione Farmacia 4	6.060	6.066	-6	-0,10%
Locazione Farmacia 5	28.493	28.211	282	1,00%
Locazione Farmacia Europa	27.664	27.649	15	0,05%
Locazione Farmacia Caorsana	11.917	0	11.917	0,00%
Altre locazioni	982	305	677	221,97%
Noleggi attrezzature	7.054	5.553	1.501	27,03%
<b>TOTALE</b>	<b>85.571</b>	<b>78.495</b>	<b>7.076</b>	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per ammortamenti" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce B10) - Ammortamenti e svalutazioni**

Descrizione	Esercizio 2025 - Ammortamenti	2025 - Dettaglio Voci B10)	Esercizio 2024 - Ammortamenti	2025 - Dettaglio Voci B10)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		14.778		20.488
Quota amm.to costi di impianto e di ampliamento	0		0	
Quota amm.to costi di sviluppo	0		0	
Quota amm.to diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	570		570	
Quota amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
Quota amm.to avviamento	10.600		10.600	
Quota amm.to immobilizzazioni imm. in corso e acconti	0		0	
Quota amm.to altre immobilizzazioni immateriali	3.608		9.318	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		42.617		40.366
Quota amm.to terreni e fabbricati	0		0	
Quota amm.to impianti e macchinario	1.313		1.608	
Quota amm.to attrezzature industriali e commerciali	2.753		1.752	
Quota amm.to altri beni	62.262		59.804	
Quota amm.to immobilizzazioni mat. in corso e acconti	0		0	
Acquisto beni costo < 516,46	155		635	
Cred.imp. Bonus investimenti	-23.866		-23.433	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e				

Descrizione	Esercizio 2025 - Ammortamenti	2025 - Dettaglio Voci B10)	Esercizio 2024 - Ammortamenti	2025 - Dettaglio Voci B10)
delle disponibilità liquide		0		22.204
<b>TOTALE</b>	<b>57.395</b>	<b>57.395</b>	<b>60.854</b>	<b>83.058</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce "Oneri diversi di gestione"

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Diritti CCIAA	1.075	1.269	-194	-15,29%
Imposte e tasse deducibili	5.640	10.886	-5.246	-48,19%
Sopravvenienze ordinarie di gestione	8.339	2.076	6.263	301,69%
Insussistenze	12.635	20.069	-7.434	-37,04%
Altri costi di varia natura	3.215	4.700	-1.485	-31,60%
Minusvalenze patrimoniali	316	0	316	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>31.220</b>	<b>39.000</b>	<b>-7.780</b>	

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 7.277 €.

Gli oneri finanziari sono dettagliati nel prospetto che segue:

#### Dettaglio della voce "interessi ed altri oneri finanziari"

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione	Variazione %
Commissioni disponibilità fondi	2.571	2.140	431	20,14%
Interessi moratori	0	2.593	-2.593	-100,00%
Spese istruttoria bancaria	0	38	-38	-100,00%
Interessi passivi su finanziamento	4.535	8.095	-3.560	-43,98%
Interessi passivi di conto corrente	0	1	-1	-100,00%
Altri oneri finanziari	171	218	-47	-21,56%
<b>TOTALE</b>	<b>7.277</b>	<b>13.085</b>	<b>-5.808</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte per la contabilizzazione di un accantonamento di euro 10.000 al fondo svalutazione magazzino. Si è proceduto invece all'annullamento delle imposte anticipate riferite al fondo rischi sul contenzioso Sagaci Comunicazione e Innovazione SRL ed a quelle relative alla differenza in deducibile del fondo svalutazione crediti eccedente il limite previsto dall'art. 106 TUIR.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

#### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	788.988	1.664.765
Variazioni fiscali	-16.483	-884.620
Imponibile fiscale	772.505	780.145
Imposte correnti	185.401	30.426
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>23,50%</b>	<b>1,83%</b>

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	788.988	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		189.357
Imposte differite e anticipate:		

Imposte differite e anticipate	2.000	
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	
Plusvalenze patrimoniali rateizzate - Società sportive professionistiche	0	
Plusvalenze patrimoniali rateizzate - Società sportive professionistiche	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Valutazione delle rimanenze	10.000	
Ammortamenti non deducibili	10.600	
Altre variazioni in aumento	20.516	
Altre variazioni in diminuzione	-55.599	
Differenza tra reddito fiscale e reddito concordato rettificato	0	
<b>Totale</b>	<b>-14.483</b>	
Imponibile fiscale	772.505	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		185.401

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Differenza tra valore e costi della produzione	771.382	
Costi non rilevanti ai fini Irap	893.383	
<b>Totale</b>	<b>1.664.765</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		64.926
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	10.344	
Svalutazioni e perdite su crediti	134	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (non precedentemente dedotti)	-25.937	
Ammortamento indeducibile marchi e avviamento	10.600	
Differenza tra valore della produzione netto e concordato	0	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	15.276	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-23.866	
<b>Totale</b>	<b>-13.449</b>	
Deduzioni IRAP	871.171	
Imponibile IRAP	780.145	
IRAP corrente per l'esercizio		30.426

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	19
Totale Dipendenti	19

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi deliberati all'Organo amministrativo per l'anno 2025 sono quantificati in euro 28.000. L'onere complessivo a carico della società per le retribuzioni corrisposte all'organo amministrativo risulta gravato anche da euro 780 qualificabile quale rivalsa C.N.P.A. dei compensi amministrativi erogati ai professionisti e da euro 1.407 per i contributi previdenziali della "gestione separata-soggetti parasubordinati" a carico dell'impresa.

	Amministratori
Compensi	28.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano ad Euro 5.000, oltre alla rivalsa C.N. P.A.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Nei primi due mesi del 2026 si è proceduto alla apertura della nuova Farmacia Caorsana a far data dal 23/02/2026 che nasce dal trasferimento della Farmacia Roncaglia. A Roncaglia è stato attivato un dispensario al fine di continuare a garantire il servizio farmaceutico al cittadino. L'andamento gestionale dell'impresa risulta al momento in linea con quello riscontrabile dalla media di settore e senza riscontrare variazioni economiche sostanziali rispetto ai volumi di vendita dei primi due mesi del 2025.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

- denominazione del soggetto erogante;
- somma incassata;
- data di incasso;
- causale.

### Informativa L. 124/2017 - sovvenzioni, contributi ricevuti nell'esercizio

N.	Soggetto Erogante	Causale	Aiuti ricevuti nell'anno corrente	data incasso
1	Stato Italiano	Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità	8.537	11/12/2025
	<b>TOTALE</b>		<b>8.537</b>	

### Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

Si segnala che le sovvenzioni, i contributi, le garanzie e comunque i vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, risultano riportati nella sezione "Trasparenza" del registro Nazionale Aiuti di Stato pubblicato on line <https://www.rna.gov.it/>. Risulta pertanto ottemperata l'informativa prevista a riguardo.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 571.161 €, si propone la seguente destinazione:

- ai Soci per dividendi: 550.000 euro.
- a riserve volontaria: euro 21.161.

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

#### **Polizze climatiche**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 101-111, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, al D.M. n. 18 /2025 e al D.L. 39/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 27 maggio 2025, n. 78, la Società ha provveduto alla stipula di una polizze assicurative a copertura dei danni ai beni immobili e mobili strumentali derivanti da eventi catastrofali, quali calamità naturali ed altri eventi verificatisi sul territorio nazionale.

Tale circostanza è riportata nella presente Nota Integrativa in osservanza dei principi di trasparenza e completezza dell'informativa di bilancio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Piacenza, 30 marzo 2026*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato PIAZZA GIOVANNI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Piacenza — Autorizzazione Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna n. 57131 del 30.08.2023.

Il sottoscritto Paolo Arata, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Paolo Arata)

"Firma digitale"